EVENTI

Premio Euromed per il dialogo tra le culture

Saranno premiati oggi a Napoli, nel corso di una cerimonia in programma alle 18 nella sede della Fondazione Mediterraneo, i vincitori della terza edizione del Premio euromediterraneo per il dialogo tra le culture. Il riconoscimento è stato attribuito alla fotografa libanese Rima Maroun. I cinque finalisti che hanno conteso la vittoria alla vincitrice, cioè il fotografo palestinese Abed Abdi, il fotografo turco Attila Durak, l'artista tedesca Katja Schafer, l'artista belga Marcel De Munnynch ed il pittore tunisino Ramzi Harrabi, riceveranno, invece, una menzione d'onore. La premiazione si svolgerà nell'ambito della prima riunione del Consiglio consultivo della Fondazione Anna Lindh, che ha preso il via ieri a Napoli e che si concluderà domenica 28 settembre 2008. Presenti a Napoli, oltre ai membri del Consiglio ed al presidente Andrè Azolulay, il nuovo direttore esecutivo Andreu Claret. I lavori del Consiglio saranno aperti alle ore 9.30 dal sottosegretario agli Esteri Stefania Craxi, dall'assessore alla cultura al Comune di Napoli Nicola Oddati e da Michele Capasso, presidente della Fondazione Mediterraneo e capofila della rete italiana della Fondazione Anna Lindh. Alle ore 18 nella sede di Via Depretis della Maison de la Méditerranée, si inaugura la mostra fotografica "Murmures" dell'artista libanese Rima Maroun. Un'esibizione di Eugenio Bennato, accompagnato da artisti provenienti dalla riva Sud, concluderà la cerimonia d'assegnazione dei riconoscimenti. Il Premio euromediterraneo per il dialogo tra le culture è una sezione del Premio Mediterraneo, istituito nel 1997 alla Fondazione Mediterraneo, e viene assegnato ogni anno congiuntamente dalla Fondazione euromediterranea "Anna Lindh" per il dialogo tra le culture.

OGgi

ECONOMIA

Fondi Ue 2007/2013 e bandi Psr

Sala Consilina presso l'Hotel Vallisdea ore 9. Il consigliere regionale Donato Pica componente VIII commissione agricoltura e risorse comunitarie per lo sviluppo organizza una giornata informativa dedicata alla presentazione dei bandi del Piano di sviluppo rurale in riferimento alle opportunità offerte dai Fondi comunitari 2007/2013.

Il bilancio delle Pmi e Basilea2

Roma - Confindustria, Sala Giunta Viale dell'Astronomia, 30 ore 9.00. Convegno Nazionale - Prospettive di armonizzazione del bilancio delle piccole e medie imprese tra Basilea 2 e i principi contabili internazionali. Indirizzi di saluto: Roberto Cafferata presidente dell'Accademia Italiana di Economia Aziendale; Gennaro Ferrara rettore dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Valentina Carlini Area Fiscalità, Finanza e Diritto d'Impresa - Confindustria. Tra i relatori Lina Ferdinanda Mariniello ordinario di Economia Aziendale Università degli Studi di Napoli Parthenope; Michele Pizzo ordinario di Economia Aziendale Seconda Università di Napoli; Riccardo Viganò ordinario di Economia Aziendale Università degli Studi di Napoli Federico II. Alle ore 11.00 Tavola Rotonda Coordina: Flavio Dezzani ordinario di Economia Aziendale - Università di Torino presidente del Comitato Tecnico Scientifico dell'Oic consigliere Nazionale del Cndcec. Partecipanti: Manlio D'Aponte direttore generale della Banca di Credito Popolare di Torre del Greco; Mario D'Onofrio presidente del Comitato di Corporate Governance di Autostrade Meridionali; Bruno Meazza giornalista Il Sole24Ore; Claudio Quintano preside della Facoltà di Economia Università degli Studi di Napoli Parthenope; Claudio Siciliotti presidente del Consiglio Nazionale Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili; Roberto Tizzano associato di Economia Aziendale Università degli Studi di Napoli Federico II.

Festa della nocciola

Giffoni Sei Casali | Salerno Sala Convegni Municipio ore 16.00. Nell'ambito della tali Settima Assise Nazionale organizzato dalla Associazione Città della Nocciola si svolge il convegno: La globalizzazione e i nuovi scenari per la nocciola: le prospettive per la produzione italiana. Presiede Rosario D'Acunto presidente Associazione Nazionale Città della Nocciola. Introduce: Bruno Danis dirigente Stapa CePica Salerno - Regione Campania. Modera: Alfonso Ruffo direttore del Denaro. Intervengono: Paolo Russo presidente Commissione Agricoltura alla Camera; Antonio Cuomo componente Commissione Agricoltura alla Camera; Paolo De Castro vicepresidente Commissione Agricoltura al Senato; Andrea Cozzolino assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive della Regione Campania; Corrado Martinangelo assessore all'Agricoltura Provincia di Salerno; Augusto Strianese presidente ente camerale di Salerno; Ferindo Palombella presidente ente camerale di Viterbo; Vittorio Caffa presidente "Club Amici Città della Nocciola"; Ermanno Coppola Ufficio Ortofrutta - Confederazione Nazionale Coldiretti Roma; Pompeo Mascagna presidente Assofrutti; Ettore Denti Cima Trading Sicilia; Giuseppe Rotiroti Consorzio di Valorizzazione e Tutela della Nocciola calabrese; Giuseppe Andreis presidente Asprocor; Pasquale Sica presidente Associazione Produttori Tonda di Giffoni. Conclude: Bruno Bruna vice presidente Associazione Nazionale Città della Nocciola. E' stato invitato a partecipare il ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali Luca Zaia. Alle ore 18.30 convengo "Le opportunità per il comparto della frutta secca nei Fondi Europei del PSR 2007-2013: presentazione dei Bandi.Presiede: Ferdinando Primiano coordinatore Campania Associazione Nazionale Città della Nocciola. Modera: Antonio Verdoliva già dirigente CePica Salerno - Regione Campania. Intervengono: Bruno Danise dirigente Stapa CePica Salerno Regione Campania; Domenico Ranesi dirigente Attività Produttive e Politiche Comunitarie Provincia di Salerno; Antonio Irlando dirigente Settore Interventi per la Produzione Agricola - Ipa Regione Campania; Pasquale Sica presidente Associazione Produttori Tonda di Giffoni; Pietro Caggiano presidente Coldiretti Salerno; Ugo Carpinelli vicepresidente Commissione Agricoltura Regione Campania; Corrado Martinangelo assessore all'Agricoltura Provincia di Salerno. Alle ore 18.30 Degustazione guidata del vino Montevetrano 2005 a cura del presidente Ais Campania, Antonio Del Franco.

Alta formazione per manager

S.Marco dei Cavoti Piazza Vicidomini ore 17. Da oggi al 28 settembre si svolge il programma inaugurale delle attività di alta formazione manageriale, organizzato dalla Fondazione "Iacocca". Domani, sabato 27 alle 10, è prevista l'inaugurazione dell'aula magna della Fondazione alla presenza, tra gli altri dell'assessore regionale Corrado Gabriele, del sottosegretario Pasquale Viespoli e dei presidenti Sandra Lonardo e Antonio Bassolino. La manifestazione si chiuderà domenica 28 alle 16 con la presentazione del marchio d'area del distretto di San Marco dei Cavoti e della prossima festa del torrone.

Il mercato del credito

Napoli - presso la Certosa di San Giacomo, ore 16. Cenacolo Culturale organizzato da Retecapri e A.pro.m. sul tema Il mercato del credito tra contratti bancari e regolamentazione. Il Cenaco tratterà, in riferimento ai contratti che le banche fanno con il cittadino consumatore-risparmiatore, della cattiva regolamentazione del mercato del credito. La presenza di relatori prestigiosi nel Cenacolo, i cui nomi sono riportati nel programma allegato, darà un'idea consona di quanto sia grave perdurare negli abusi del diritto e nelle cattive regolamentazioni del mercato, in particolare quello del credito. I lavori del Cenacolo continuano domani a partire dalle ore 10. L'organizzazione scientifica e tecnica del Cenacolo è curata da Retecapri, dall'Associazione per il Progresso del Mezzogiorno di Roma con la partecipazione dell'Associazione Nazionale dei Magistrati Ordinari.

ECONOMIA

Forum degli imprenditori del settore immobiliare

Napoli oggi e domani ospita la seconda edizione del "Real forum del Mediterraneo", due giorni di eventi dedicati al settore immobiliare. La filiera immobiliare, dalle costruzioni edili ai fornitori di materiali e servizi, fino all'area retail, si incontrerà nella Mostra d'Oltremare di Napoli dove si svolgeranno convegni e forum su due temi: le innovazioni del settore immobiliare e l'internazionalizzazione del prodotto "made in Italy". La manifestazione è promossa da Unimpresa, con il patrocinio del ministero dello Sviluppo Economico e della Regione Campania, con il contributo della Camera di Commercio di Napoli e la collaborazione della Borsa Immobiliare parteneopa e di diverse associazioni di categoria. Esperti ed operatori, sia nazionali che internazionali approfondiranno tematiche riguardanti anche le nuove architetture eco-compatibili e a risparmio energetico, la qualita' ambientale ed il turismo sostenibile. Sul tema dell'internazionalizzazione è stata inoltre allestita un'area networking nella quale saranno disponibili incaricati di general contractors di paesi arabi, dell'Est europeo e del Cile. Il primo dei convegni in programma, oggi alle ore 9,30 nella sala "Vesuvio" della Mostra d'Oltremare, avrà per tema "Quali i prossimi scenari del settore immobiliare in Italia", moderato da Nando Santonastaso de Il Mattino, al quale partecipano Andrea Cozzolino, assessore alle Attivita' Produttive della Regione Campania, Gaetano Cola, presidente Unioncamere Campania e presidente della Camera di Commercio di Napoli, Paolo Longobardi, presidente nazionale Unimpresa, Franco Arosio, presidente nazionale Fiaip, Bruno Paludet, presidente nazionale Fimaa, Paolo Bellini, presidente Anama, Giovanni Adelfi, presidente Fiaic, Achille Coppola, presidente Odcec Napoli, Ambrogio Prezioso, presidente Acen e Clemente M. del Gaudio, presidente Bin.

INNOVAZIONE

Polimeri e materiali compositi

Capri - Palazzo dei Congressi, via Sella Orta, 3, ore 9 Oggi e domani l'Imast, il distretto tecnologico sull'ingegneria dei materiali polimerici e compositi e strutture con sede a Portici (Napoli), organizza il workshop "Polymeric and Composite Materials. A vision for the future", tra la "comunità scientifica" ed il "mondo delle imprese" per discutere gli sviluppi nei prossimi 15-20 dei materiali polimerici e compositi nei diversi settori di applicazione. Il workshop sarà occasione per mettere a confronto scienziati, ricercatori e i manager di alcune delle più importanti aziende nazionali ed internazionali. Saranno infatti presenti, tra gli altri, rappresentanti di Alenia Aeronautica, Boeing, Ferrari, Fiat, Fincantieri, Mapei. Intervengono, tra gli altri: Domenico Martorana, Imast; Nicola Mazzocca, assessore rdella regione Campania all'Università e alla Ricerca; Luigi Nicolais, vicepresidente della Commissione Cultura del Senato, il ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini; Giovanni Bertolone, Alenia aeronautica; John Griffit, Boeing; Nevio Di Giusto, Fiat; Amedeo Felisa, Ferrari e Roberto Porcari, Fincantieri.

La notte dei ricercatori

Napoli - Pico- Palazzo dell'Innovazione e della Conoscenza, via Terracina, ore 16. Torna La notte dei ricercatori, un

L'Orient LE JOUR lundi 22 septembre 2008

Tombez les murs

Photographie En réponse à la guerre et à ses images trop cruelles, Rima Maroun a décidé de prendre des photos d'enfants posant contre des murs. Pour lancer le dialogue, toujours au cœur des activités qu'elle mène. Pour dire autre chose. Sa série « Murmures » lui a valu le prix Euro-Med 2008 pour le Dialogue entre les cultures, une initiative de la Fondation Anna Lindh et de la Fondazione Mediterraneo.

Maya GHANDOUR HERT

Ses mots sont aussi simples et limpides que ses photos. Rima Maroun explique avec une remarquable lucidité les tréfonds de sa pensée à rebrousse-poil.

Cette jeune photographe et comédienne de 24 ans a entrepris des études de photographie à l'USEK, « *un petit peu par hasard* ». Son cœur, qui balançait entre le théâtre et la photo, a finalement opté pour cette dernière. Sans pour autant délaisser les planches puisqu'après avoir suivi divers stages et formations, elle a cofondé en 2006 un collectif d'artistes intitulé Kahraba.

Pour l'artiste, qui va s'envoler pour Naples ces deux jours afin d'assister à la cérémonie de remise du prix Euro-Med 2008 pour le Dialogue entre les cultures, « *dialoguer commence par le regard que nous posons les uns sur les autres.* »

C'est à l'université, dit-elle, qu'elle a trouvé son langage photographique. Après les tâtonnements et les incertitudes des premiers pas. Elle parle des croquis de travaux qui commencent à voir le jour. « *C'est à partir de l'année du diplôme que l'étudiant peut se consacrer à un thème précis qu'il a choisi lui-même. Il doit être capable de mener à long terme un projet qui se tienne au niveau du discours et de l'esthétique.* »

Qu'est-ce que l'image photographique ? Quelle est son ontologie ? Ces deux interrogations essentielles ont mené Rima Maroun à choisir la photo de mode comme sujet de diplôme. « *C'est une image codée. Elle est utilisée pour séduire le public et pour vendre un produit.* » Elle a fait circuler un modèle dans différents espaces, surtout urbains. « *J'ai beaucoup insisté sur la notion du mur et ce modèle qui passait d'un mur à l'autre.* »

C'est après avoir travaillé sur la notion du mur, de cet entre-deux, de cette surface aux différentes textures, qu'elle a été amenée à travailler sur le projet « Murmures » qui a gagné le prix euro-méditerranéen.

Les quatorze photos du projet avaient été exposées à Paris et en Syrie devant un public troublé, surpris et très touché. « *Elles font partie d'une série d'images que j'ai commencées en 2006 et achevées en 2007.* » Après la déclaration du cessez-le-feu en 2006, Rima Maroun s'est rendue au Liban-Sud accompagnant un photographe professionnel dont elle était l'assistante. Durant trois semaines, elle a fait des reportages et pris des photos. De fil en aiguille, sa vision s'est centrée sur une seule image, celle d'un enfant pris de dos contre un mur. Puis d'autres ont suivi. Dans d'autres villages, devant d'autres murs. « *Il m'a fallu un an pour comprendre ma démarche, pour établir un discours cohérent et surtout me permettre d'être objective émotionnellement.* » Pourquoi rechercherait-elle cette attitude détachée ?

« *J'avais été très troublée et bouleversée par les images de guerre et surtout par cette pléthore d'images d'enfants ensanglantés, parmi les décombres. Troublée mais aussi révoltée par la manière dont les médias pouvaient se permettre d'utiliser de telles images et en user de manière propagandiste. Mais là n'est pas la question. La violence des images était très dure. Que ce soit une guerre ici ou ailleurs, l'utilisation des morts est faite d'une manière inadmissible pour moi.* »

C'est donc en réaction à ces agressions visuelles que la jeune artiste a décidé de « *parler de ce drame sans le montrer vraiment, sans passer par l'illustration crue et directe, mais de le montrer d'une autre manière* ».

Et d'ajouter : « *Pour créer une œuvre d'art, il faut une certaine distance par rapport à la douleur. Un certain souffle, une certaine liberté. J'ai besoin de mettre une distance émotionnelle par rapport à mon sujet pour ne pas tomber dans quelque chose qui joue sur l'affect.* »

Même pris de dos, ces corps résistent.

Rima Maroun, prix Euro-Med 2008 pour le Dialogue entre les cultures.

Mais pourquoi montrer les enfants de dos ? La réponse fuse : « *Pour ne pas montrer leur regard d'adulte.* » Elle explique : « *L'incompréhension, le fort sentiment de menace ou de mort les a rendus très éveillés et très adultes. Ces enfants avaient un regard dur. Très dur.* » Maroun a donc choisi de détourner ce regard qui ne devrait pas leur appartenir dans des circonstances normales.

Pour certains, le mur est synonyme d'impasse, d'horizon bouché, de destin prédéterminé. Il peut également signifier l'enfermement, la séparation, le refus de l'autre. Il est affirmation de fixité, refus du vivant et de l'échange.

Le champ lexical des murs enfonce le clou. « *Aller dans le mur* », c'est courir à la catastrophe. « *Être au pied du mur* », c'est ne plus avoir de solution acceptable. « *Être dans ses quatre murs* », c'est refuser le monde et se heurter à un « *mur d'incompréhension* ». « *Coller au mur* », c'est fusiller. Et si « *faire le mur* » renvoie à une recherche de liberté, ce n'est que la liberté passagère du cancre qui transgresse des règles. « *Abattre les murs* » est la seule expression porteuse d'espoir. Et c'est à celle-là que s'accroche Rima Maroun, affirmant, encore une fois, vouloir surtout souligner l'aspect d'une invitation au dialogue. « Ses » murs ne sont pas détruits, « ses » enfants pas punis. Même pris de dos, ces corps résistent. Montrent leur désir de vie, d'aller au-delà de la mort. Ces corps-là sont porteurs d'espoir. De paroles. D'une parole. Qui nous mène au-delà des conditions politiques ou sociales actuelles, au-delà de l'enfermement dans lequel on peut facilement choisir de vivre aujourd'hui.

Mais chut... Assez dit. Les murs ont des oreilles. Laissons la place aux images.